

*Il Presidente*

Roma, 4 febbraio 2016  
Prot. 173-16/P/rg

Sen. Prof.ssa Stefania Giannini  
Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prof. Stefano Fantoni  
Presidente ANVUR

Gentile Ministro, Gentile Presidente,

la CRUI ha sempre sostenuto e sostiene i processi di valutazione del sistema universitario con la forte convinzione che siano uno strumento indispensabile per migliorarne la qualità e garantirne la competitività. In quest'ottica le Università stanno affrontando con grande impegno l'esercizio della VQR 2011-2014, sebbene, nell'ambito di una procedura molto complessa, le tante modifiche in itinere abbiano determinato notevoli ritardi rispetto ai tempi previsti dal bando ANVUR.

La buona riuscita della procedura rappresenta un valore importante e condiviso per il nostro sistema. Da essa dipendono la credibilità del processo di valutazione e a oggi risorse ingenti legate alla quota premiale dell'FFO. Ma la buona riuscita deve partire da due presupposti ripetutamente sottolineati dalla CRUI: la massima partecipazione di professori e ricercatori e la scelta consapevole dei prodotti a valle di chiari criteri definiti a priori dall'ANVUR e comunicati da questa agli Atenei in tempi certi e utili al loro utilizzo, senza ulteriori variazioni nei contenuti in itinere. Quest'ultimo punto è molto importante per garantire che la valutazione consideri il meglio della produzione scientifica degli Atenei e non premi la capacità di scelta al posto dell'effettiva qualità della ricerca. Per questo motivo la CRUI ha anche predisposto una struttura di supporto, con una procedura software sviluppata ad hoc, per coadiuvare le attività di selezione degli Atenei e garantire loro una simmetria informativa. Tale procedura diventa però operativa solo da oggi, per il ritardo del rilascio di alcune informazioni da parte dell'ANVUR.

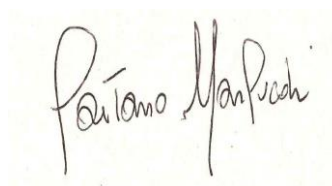
Considerando le dimensioni del processo che coinvolge 50.000 ricercatori e 100.000 prodotti da selezionare, la scadenza fissata al 29 febbraio provoca una inaccettabile compressione dei tempi. Non a caso inizialmente per la fase di selezione dei prodotti erano stati previsti in tre mesi.

./.

Una ulteriore preoccupazione è legata all'influenza della VQR 2011-2014 sui tempi di attribuzione dell'FFO 2016 e di attuazione dei provvedimenti previsti nella Legge di Stabilità. Sarebbe auspicabile un rapido utilizzo dei risultati considerando l'obsolescenza dei dati della VQR 2004-2010. Ma la conclusione del processo, nell'ottimistica previsione che non vi siano intoppi e ritardi nel completamento della procedura, è prevista al 31 ottobre 2016. Tale scadenza appare incompatibile con l'impegno del MIUR, fortemente apprezzato dalla CRUI, di avere una comunicazione dei dati del finanziamento e del turnover nel primo semestre dell'esercizio finanziario corrente, in modo da fornire un riferimento certo e affidabile ai processi gestionali e programmatori che gli Atenei stanno sviluppando con grande impegno.

Per tutti questi motivi e con l'obiettivo di rispondere al meglio all'esercizio di valutazione, la CRUI chiede una proroga al 30 aprile al fine di permettere l'inserimento consapevole e corretto dei dati da parte degli atenei, altrimenti impossibile.

Con i miei migliori saluti.



Gaetano Manfredi